

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento per gli interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nel corso degli ultimi dieci anni l'Amministrazione comunale ha previsto il rifacimento di quasi tutta la rete dei sottoservizi del territorio comunale e in particolare nel centro abitato. Per l'esecuzione di tali interventi l'amministrazione ha collaborato con gli altri Enti gestori di servizi pubblici e soprattutto con i cittadini al fine di adeguare, sostituire o predisporre tutti gli allacciamenti delle utenze private alla fognatura, acquedotto e quant'altro, allo scopo di evitare nel limite del possibile ulteriori future manomissioni delle pavimentazioni stradali.

Recentemente sono stati completati i lavori di rifacimento della pavimentazione del Centro Storico con la posa di cubetti di porfido che ha interessato le strade principali del paese in particolare Via Diaz e Via Trento e il sagrato della chiesa con l'effetto di un di abbellimento del paese e un notevole miglioramento della viabilità.

Purtroppo dobbiamo prendere atto che malgrado il notevole sforzo fatto dall'amministrazione per evitare futuri interventi sulle pavimentazioni stradali, per le cause più diverse ma essenziali per il funzionamento dei sottoservizi pubblici, sono molteplici gli interventi di manomissione del suolo pubblico che vengono richiesti da soggetti privati e pubblici. Un aspetto di particolare importanza connesso a quanto sopra è quello dei ripristini stradali, una volta che siano state compiute le operazioni di scavo e realizzate le opere (generalmente impianti e condotte, o la loro riparazione) per cui gli scavi sono stati richiesti ed effettuati: è infatti fondamentale che i sedimi stradali siano riportati in modo perfetto alla condizione precedente per evitare che il manto stradale subisca indesiderate conseguenze in seguito agli interventi sui sottoservizi.

Pertanto considerato che attualmente il Comune è sprovvisto di un regolamento unico che disciplini le attività riguardanti i lavori di scavo e ripristino sul suolo pubblico, è stato predisposto un nuovo regolamento. Le linee di riferimento e gli obiettivi perseguiti dal regolamento sono di seguito sintetizzati:

- programmare, coordinare e controllare la qualità dei lavori di manomissione e ripristino del suolo pubblico della città;
- definire norme certe relative all'esecuzione delle opere comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico, tenendo conto delle varie tipologie di pavimentazioni esistenti, nonché definire cauzioni a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori e le modalità di applicazione di penali in caso di inadempienza;
- uniformare le attività delle ditte che eseguono lavori di manomissione;

Ravvisata pertanto la necessità di approvare un nuovo Regolamento, composto di n. 7 articoli, come riportato nell'allegato lett. A) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto il Regolamento rispondente alle esigenze specifiche della realtà sociale ed economica del comune e ritenuto pertanto approvare il nuovo Regolamento, nel testo allegato composto di n. 7 articoli

Preso atto che con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, cessa l'efficacia dei regolamenti precedenti;

Svoltasi la discussione, come riportato nel processo verbale di seduta;

Visto ed acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come sostituito dall'art. 16 della L.R. 23.10.1998 n. 10, sulla proposta di adozione della presente deliberazione, dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa;

Rilevato che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcuna valutazione di ordine contabile e ritenuto pertanto che relativamente alla stessa non sia da acquisire il parere di regolarità contabile;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la L.R. 04.01.1993, n. 1 e ss.mm.;

Visto il D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Regolamento comunale per gli interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale come da testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all.to A), composto da n. 7 articoli;
2. Di dare atto che la disciplina contenuta nel presente regolamento sostituisce integralmente le disposizioni inerenti interventi di scavo e ripristino contenute in altri regolamenti comunali attualmente in vigore;
3. Di dare atto che la presente deliberazione diventerà esecutiva dopo la pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 79, comma 3, della D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L.
4. Di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 comma 13 della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.10.1998 n. 10;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.01.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta (60) giorni ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034.I ricorsi b) e c) sono alternativi.

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento per gli interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nel corso degli ultimi dieci anni l'Amministrazione comunale ha previsto il rifacimento di quasi tutta la rete dei sottoservizi del territorio comunale e in particolare nel centro abitato. Per l'esecuzione di tali interventi l'amministrazione ha collaborato con gli altri Enti gestori di servizi pubblici e soprattutto con i cittadini al fine di adeguare, sostituire o predisporre tutti gli allacciamenti delle utenze private alla fognatura, acquedotto e quant'altro, allo scopo di evitare nel limite del possibile ulteriori future manomissioni delle pavimentazioni stradali.

Recentemente sono stati completati i lavori di rifacimento della pavimentazione del Centro Storico con la posa di cubetti di porfido che ha interessato le strade principali del paese in particolare Via Diaz e Via Trento e il sagrato della chiesa con l'effetto di un di abbellimento del paese e un notevole miglioramento della viabilità.

Purtroppo dobbiamo prendere atto che malgrado il notevole sforzo fatto dall'amministrazione per evitare futuri interventi sulle pavimentazioni stradali, per le cause più diverse ma essenziali per il funzionamento dei sottoservizi pubblici, sono molteplici gli interventi di manomissione del suolo pubblico che vengono richiesti da soggetti privati e pubblici. Un aspetto di particolare importanza connesso a quanto sopra è quello dei ripristini stradali, una volta che siano state compiute le operazioni di scavo e realizzate le opere (generalmente impianti e condotte, o la loro riparazione) per cui gli scavi sono stati richiesti ed effettuati: è infatti fondamentale che i sedimi stradali siano riportati in modo perfetto alla condizione precedente per evitare che il manto stradale subisca indesiderate conseguenze in seguito agli interventi sui sottoservizi.

Pertanto considerato che attualmente il Comune è sprovvisto di un regolamento unico che disciplini le attività riguardanti i lavori di scavo e ripristino sul suolo pubblico, è stato predisposto un nuovo regolamento. Le linee di riferimento e gli obiettivi perseguiti dal regolamento sono di seguito sintetizzati:

- programmare, coordinare e controllare la qualità dei lavori di manomissione e ripristino del suolo pubblico della città;
- definire norme certe relative all'esecuzione delle opere comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico, tenendo conto delle varie tipologie di pavimentazioni esistenti, nonché definire cauzioni a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori e le modalità di applicazione di penali in caso di inadempienza;
- uniformare le attività delle ditte che eseguono lavori di manomissione;

Ravvisata pertanto la necessità di approvare un nuovo Regolamento, composto di n. 7 articoli, come riportato nell'allegato lett. A) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto il Regolamento rispondente alle esigenze specifiche della realtà sociale ed economica del comune e ritenuto pertanto approvare il nuovo Regolamento, nel testo allegato composto di n. 7 articoli

Preso atto che con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, cessa l'efficacia dei regolamenti precedenti;

Svoltasi la discussione, come riportato nel processo verbale di seduta;

Visto ed acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come sostituito dall'art. 16 della L.R. 23.10.1998 n. 10, sulla proposta di adozione della presente deliberazione, dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa;

Rilevato che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcuna valutazione di ordine contabile e ritenuto pertanto che relativamente alla stessa non sia da acquisire il parere di regolarità contabile;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la L.R. 04.01.1993, n. 1 e ss.mm.;

Visto il D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Regolamento comunale per gli interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale come da testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all.to A), composto da n. 7 articoli;
2. Di dare atto che la disciplina contenuta nel presente regolamento sostituisce integralmente le disposizioni inerenti interventi di scavo e ripristino contenute in altri regolamenti comunali attualmente in vigore;
3. Di dare atto che la presente deliberazione diventerà esecutiva dopo la pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 79, comma 3, della D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L.
4. Di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 comma 13 della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.10.1998 n. 10;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.01.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta (60) giorni ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034.I ricorsi b) e c) sono alternativi.

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento per gli interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nel corso degli ultimi dieci anni l'Amministrazione comunale ha previsto il rifacimento di quasi tutta la rete dei sottoservizi del territorio comunale e in particolare nel centro abitato. Per l'esecuzione di tali interventi l'amministrazione ha collaborato con gli altri Enti gestori di servizi pubblici e soprattutto con i cittadini al fine di adeguare, sostituire o predisporre tutti gli allacciamenti delle utenze private alla fognatura, acquedotto e quant'altro, allo scopo di evitare nel limite del possibile ulteriori future manomissioni delle pavimentazioni stradali.

Recentemente sono stati completati i lavori di rifacimento della pavimentazione del Centro Storico con la posa di cubetti di porfido che ha interessato le strade principali del paese in particolare Via Diaz e Via Trento e il sagrato della chiesa con l'effetto di un di abbellimento del paese e un notevole miglioramento della viabilità.

Purtroppo dobbiamo prendere atto che malgrado il notevole sforzo fatto dall'amministrazione per evitare futuri interventi sulle pavimentazioni stradali, per le cause più diverse ma essenziali per il funzionamento dei sottoservizi pubblici, sono molteplici gli interventi di manomissione del suolo pubblico che vengono richiesti da soggetti privati e pubblici. Un aspetto di particolare importanza connesso a quanto sopra è quello dei ripristini stradali, una volta che siano state compiute le operazioni di scavo e realizzate le opere (generalmente impianti e condotte, o la loro riparazione) per cui gli scavi sono stati richiesti ed effettuati: è infatti fondamentale che i sedimi stradali siano riportati in modo perfetto alla condizione precedente per evitare che il manto stradale subisca indesiderate conseguenze in seguito agli interventi sui sottoservizi.

Pertanto considerato che attualmente il Comune è sprovvisto di un regolamento unico che disciplini le attività riguardanti i lavori di scavo e ripristino sul suolo pubblico, è stato predisposto un nuovo regolamento. Le linee di riferimento e gli obiettivi perseguiti dal regolamento sono di seguito sintetizzati:

- programmare, coordinare e controllare la qualità dei lavori di manomissione e ripristino del suolo pubblico della città;
- definire norme certe relative all'esecuzione delle opere comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico, tenendo conto delle varie tipologie di pavimentazioni esistenti, nonché definire cauzioni a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori e le modalità di applicazione di penali in caso di inadempienza;
- uniformare le attività delle ditte che eseguono lavori di manomissione;

Ravvisata pertanto la necessità di approvare un nuovo Regolamento, composto di n. 7 articoli, come riportato nell'allegato lett. A) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto il Regolamento rispondente alle esigenze specifiche della realtà sociale ed economica del comune e ritenuto pertanto approvare il nuovo Regolamento, nel testo allegato composto di n. 7 articoli

Preso atto che con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, cessa l'efficacia dei regolamenti precedenti;

Svoltasi la discussione, come riportato nel processo verbale di seduta;

Visto ed acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come sostituito dall'art. 16 della L.R. 23.10.1998 n. 10, sulla proposta di adozione della presente deliberazione, dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa;

Rilevato che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcuna valutazione di ordine contabile e ritenuto pertanto che relativamente alla stessa non sia da acquisire il parere di regolarità contabile;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la L.R. 04.01.1993, n. 1 e ss.mm.;

Visto il D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Regolamento comunale per gli interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale come da testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all.to A), composto da n. 7 articoli;
2. Di dare atto che la disciplina contenuta nel presente regolamento sostituisce integralmente le disposizioni inerenti interventi di scavo e ripristino contenute in altri regolamenti comunali attualmente in vigore;
3. Di dare atto che la presente deliberazione diventerà esecutiva dopo la pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 79, comma 3, della D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L.
4. Di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 comma 13 della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.10.1998 n. 10;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.01.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta (60) giorni ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034.I ricorsi b) e c) sono alternativi.

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento per gli interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nel corso degli ultimi dieci anni l'Amministrazione comunale ha previsto il rifacimento di quasi tutta la rete dei sottoservizi del territorio comunale e in particolare nel centro abitato. Per l'esecuzione di tali interventi l'amministrazione ha collaborato con gli altri Enti gestori di servizi pubblici e soprattutto con i cittadini al fine di adeguare, sostituire o predisporre tutti gli allacciamenti delle utenze private alla fognatura, acquedotto e quant'altro, allo scopo di evitare nel limite del possibile ulteriori future manomissioni delle pavimentazioni stradali.

Recentemente sono stati completati i lavori di rifacimento della pavimentazione del Centro Storico con la posa di cubetti di porfido che ha interessato le strade principali del paese in particolare Via Diaz e Via Trento e il sagrato della chiesa con l'effetto di un di abbellimento del paese e un notevole miglioramento della viabilità.

Purtroppo dobbiamo prendere atto che malgrado il notevole sforzo fatto dall'amministrazione per evitare futuri interventi sulle pavimentazioni stradali, per le cause più diverse ma essenziali per il funzionamento dei sottoservizi pubblici, sono molteplici gli interventi di manomissione del suolo pubblico che vengono richiesti da soggetti privati e pubblici. Un aspetto di particolare importanza connesso a quanto sopra è quello dei ripristini stradali, una volta che siano state compiute le operazioni di scavo e realizzate le opere (generalmente impianti e condotte, o la loro riparazione) per cui gli scavi sono stati richiesti ed effettuati: è infatti fondamentale che i sedimi stradali siano riportati in modo perfetto alla condizione precedente per evitare che il manto stradale subisca indesiderate conseguenze in seguito agli interventi sui sottoservizi.

Pertanto considerato che attualmente il Comune è sprovvisto di un regolamento unico che disciplini le attività riguardanti i lavori di scavo e ripristino sul suolo pubblico, è stato predisposto un nuovo regolamento. Le linee di riferimento e gli obiettivi perseguiti dal regolamento sono di seguito sintetizzati:

- programmare, coordinare e controllare la qualità dei lavori di manomissione e ripristino del suolo pubblico della città;
- definire norme certe relative all'esecuzione delle opere comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico, tenendo conto delle varie tipologie di pavimentazioni esistenti, nonché definire cauzioni a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori e le modalità di applicazione di penali in caso di inadempienza;
- uniformare le attività delle ditte che eseguono lavori di manomissione;

Ravvisata pertanto la necessità di approvare un nuovo Regolamento, composto di n. 7 articoli, come riportato nell'allegato lett. A) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto il Regolamento rispondente alle esigenze specifiche della realtà sociale ed economica del comune e ritenuto pertanto approvare il nuovo Regolamento, nel testo allegato composto di n. 7 articoli

Preso atto che con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, cessa l'efficacia dei regolamenti precedenti;

Svoltasi la discussione, come riportato nel processo verbale di seduta;

Visto ed acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come sostituito dall'art. 16 della L.R. 23.10.1998 n. 10, sulla proposta di adozione della presente deliberazione, dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa;

Rilevato che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcuna valutazione di ordine contabile e ritenuto pertanto che relativamente alla stessa non sia da acquisire il parere di regolarità contabile;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la L.R. 04.01.1993, n. 1 e ss.mm.;

Visto il D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Regolamento comunale per gli interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale come da testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all.to A), composto da n. 7 articoli;
2. Di dare atto che la disciplina contenuta nel presente regolamento sostituisce integralmente le disposizioni inerenti interventi di scavo e ripristino contenute in altri regolamenti comunali attualmente in vigore;
3. Di dare atto che la presente deliberazione diventerà esecutiva dopo la pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 79, comma 3, della D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L.
4. Di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 comma 13 della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.10.1998 n. 10;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.01.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta (60) giorni ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034.I ricorsi b) e c) sono alternativi.